

Progetto: al lupo.. al lupo...



SCOPRO... RICONOSCO LE EMOZIONI...

LE RACCONTO - LE RAPPRESENTO E GIOCO!!

“Le prime esperienze infantili sono quelle che plasmano il mondo interno del bambino e gli forniscono l'imprinting più duraturo e difficile da modificare, con cui entra poi in relazione con il mondo esterno e con sé stesso”.

E' importante aiutare il bambino ad esprimere le proprie emozioni, soprattutto quelle negative come la rabbia, la gelosia, la paura ecc. in modo da contribuire a renderle meno sconosciute e quindi meno opprimenti. Se il bambino riconosce che ad esse si può dare un nome e si possono condividere con altri, riuscirà anche a non considerarle così spaventose e distruttive e ad esprimerle, elaborarle e perfino ad utilizzarle per costruire qualcosa di positivo.

Partendo da questa considerazione ci siamo chieste com'è possibile aiutare i bambini a vivere più serenamente questo periodo particolare della loro vita, una delle risposte è stata quella di conoscere il loro mondo emotivo, aiutarli ad esprimere ciò che hanno dentro sé, ad essere consapevoli della loro identità, ad avere fiducia nelle proprie capacità, desideri, gusti, bisogni.

Da qui l'idea di un laboratorio creativo, che attraverso il gioco e la fantasia, permetta ai bambini di comunicare le loro emozioni e problemi, di comprendere così il loro stato d'animo e le loro ansie. L'obiettivo non è la risoluzione dei problemi, ma una semplice occasione per avvicinarsi in modo diverso al mondo dei più piccoli. Un percorso che ci ha portato a conoscere i bambini non solo da un punto di vista delle capacità, competenze, abilità, ma anche la loro intelligenza emotiva o intelligenza del cuore.

Educare il bambino nell'ambito emotivo non è sempre facile: si tratta di aiutarlo a stabilire un rapporto equilibrato con i propri stati d'animo e a dominare le proprie emozioni, orientarlo nella ricerca e nel consolidamento di sentimenti positivi, nei confronti di sé e degli altri: questo è uno dei compiti della scuola dell'infanzia che deve configurarsi come luogo di accoglienza, in cui l'atmosfera è serena e in cui a ciascuno viene offerta la possibilità di esprimersi, di fare, di costruire, di essere attivo e disponibile nei confronti degli altri.

Si è partiti dalla visione del film **"Inside/out"**



.....Per soffermarci sulle varie emozioni e... dopo aver riflettuto su ognuna di loro, i bambini le hanno esternate in diversi modi attraverso la rappresentazione grafica, lo specchio, il confronto diretto tra compagni dando un colore ad ogni emozione.....e per non lasciare il discorso incompiuto si è pensato, in occasione della festa del papà di preparare un "Memory delle emozioni" per consentire di continuare anche in famiglia questo discorso e permettere ai bambini di giocare insieme al proprio papà .



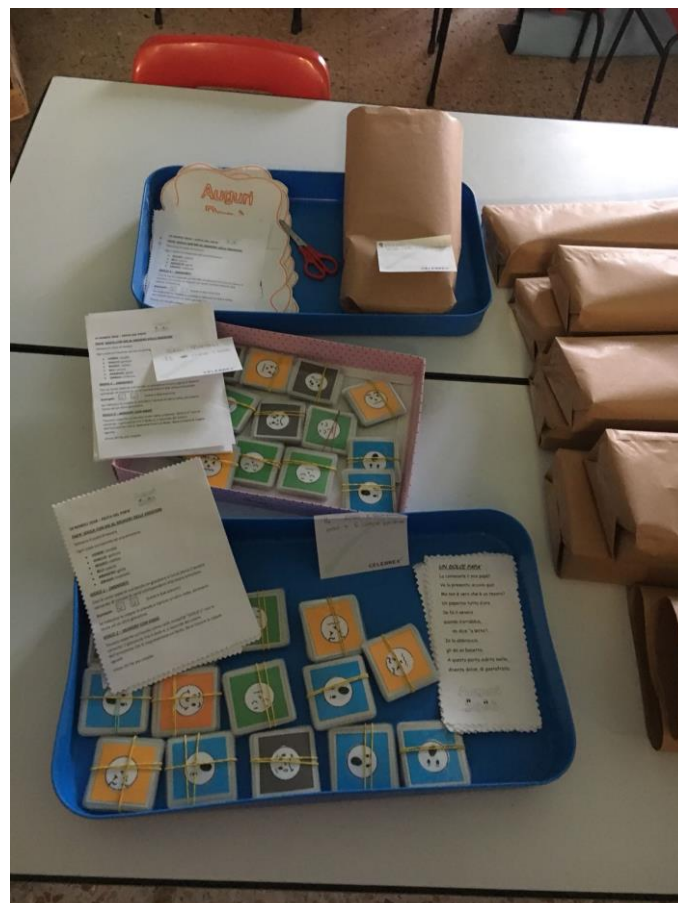












Auguri Papà



SON DOLCE PAPÀ!
 Lo conosce il mio papà?
 Ve lo presento, eccolo qui!
 Ma non è vero: che è un tesoro
 Da fu il sereno
 quando s'arrabbia,
 mi dice: "le tette?"
 Io lo sbarrisco:
 gli do un bacio.
 A questo punto subito mello:
 diventa dolce, si parafrasea

Auguri
 papà

19 MARZO 2018 - FESTA DEL PAPÀ

PIÙ GIOCA CON ME AL MEMORY DELLE EMOSIONI!

Richiedi 6 coppie di tessere.

Ogni tessera corrisponde ad una emozione.

- VERDE: orgoglio
- GIALLO: gelosia
- ROSSO: rabbia
- BLU: gioia
- ARANCIO: paura
- GRIGIO: tristezza

GIOCO 1 - MEMORY

Con le tessere coperte sul tavolo un giocatore a turno pesca 2 tessere

cercando di trovare le carte corrispondenti alla stessa emozione.

Esempio: (tutte e due arancio)

Se indovina la coppia la prende e ripete un'altra volta, altrimenti

lancia ad un altro giocatore.

GIOCO 2 - MEMORY CON DADO

Tessere coperte sul tavolo come nella modalità "GIOCO 1" con la

variante: il giocatore tira il dado e, a seconda del colore

dell'emozione che è rappresentata sul dado, deve trovare la coppia

uguale.

vince chi ha più coppie.

